

# «Bisogna includere tutte le varianti». Ancora 36 ore prima di decidere i nomi

**Erika Noschese**

Ancora 36 ore prima di scoprire i nomi dei candidati della Lega che a Salerno, tenteranno di conquistarsi un posto in Parlamento. A confermarlo, il coordinatore regionale Gianluca Cantalamessa, secondo cui «la partita dell'uninomiale non può prescindere, l'impianto deve includere tutte le variabili». Dunque, ancora in gioco e il coordinamento regionale sta vagliando tutte le singole candidature giunte fin ora. Alla Lega, dunque, andranno 6 posti: 4 al proporzionale, due uomini e due donne, 2 al listino proporzionale al Senato e nessun posto all'uninomale. Sembra essere questa la ragione che spingerebbe Cantalamessa a non pronunciarsi circa i nomi che andranno ad affrontare gli avversari politici per le politiche del 4 marzo prossimo. Per il segretario provinciale, Mariano Falcone, il passo indietro è ormai certo, senza alcun ripensamento ha deciso di lasciare campo libero agli altri. Una candidatura, quella di Falcone, data per certa fin dall'inizio e che ha sorpreso non pochi con l'annuncio di un passo indietro a favore di chi, magari, può giocare davvero un posto in Parlamento. Intanto, secondo il coordinatore regionale della Lega- Salvini premier, con la coalizione di Fratelli d'Italia e Forza Italia, il partito dell'ex caroccio sarebbe intorno al 38% delle preferenze, secondo statistiche non ufficiali. Dunque, ricapitolando, 3 uomini e 3 donne del salernitano daranno inizio alla campagna elettorale da qui a lunedì; nonostante il partito sia in pieno movimento già da diverso tempo. Tra i candidati che si sono resi disponibili, i nomi ufficiali, giungeranno direttamente da Roma, dopo un'attenta valutazione da parte dell'aspirante premier Matteo Salvini, ancora a lavoro per concludere i giochi entro lunedì;

seguendo la linea della meritocrazia come ha piu` volte spiegato il segretario provinciale Mariano Falcone, chiedendo uno sforzo maggiore ai suoi uomini per contribuire alla crescita del partito anche a livello locale, con le tante iniziative messe in campo fino ad ora.